



Rete italiana dei CDE

2022

Progetto dei CDE italiani

L'ANNO EUROPEO DEI GIOVANI

Un futuro più verde, più digitale e più inclusivo

CDE dell'UNIVERSITA' DI FERRARA

CONCORSO

“IL FUTURO DELL'EUROPA:

IDEE, TEMI E MATERIALI PER DISCUTERE”

30 OTTOBRE-30 NOVEMBRE 2022

20-21 GENNAIO 2023



Scheda riepilogativa di sintesi

Titolo del progetto di rete: L'ANNO EUROPEO DEI GIOVANI. Un futuro più verde, più digitale e più inclusivo

- **Durata:** febbraio-novembre 2022
- **Capofila del Progetto:** CDE Università degli Studi di Milano (Coordinatore nazionale)
- **Titolo dell'iniziativa:** Concorso "Il futuro dell'Europa: idee, temi e materiali per discutere"
- **CDE coordinatore dell'iniziativa:** CDE dell'Università di Ferrara
- **Sede dell'iniziativa:** Ferrara
- **Data dell'iniziativa:**
30 ottobre-30 novembre 2022 - Durata del concorso
20-21 gennaio 2023 - Data della premiazione e del viaggio premio

Relazione sull'iniziativa

Il Centro di Documentazione e Studi sull'Unione europea (CDE) dell'Università di Ferrara ha bandito, in collaborazione con il Movimento Federalista Europeo (sezione di Ferrara) e l'Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara, il Concorso "Il futuro dell'Europa: idee, temi e materiali per discutere", aperto agli studenti maggiorenni delle Scuole superiori di Ferrara e Rovigo e dell'Università di Ferrara.

Per partecipare al concorso gli studenti, il cui bando è stato aperto dal 30 ottobre al 30 novembre 2022, dovevano trattare, con elaborati scritti o audiovisivi, uno dei temi della Conferenza sul futuro dell'Europa o del Discorso sullo stato dell'Unione del settembre 2022, spiegando perché erano importanti per loro.

Per leggere il bando del concorso:

<https://www.unife.it/centri/cde/it/notizie/dal-30-ottobre-al-30-novembre-2022-concorso-201cil-futuro-delleuropa-idee-temi-e-materiali-per-discutere201d>

Tra i temi previsti c'erano cambiamento climatico e ambiente; salute; un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione; l'UE nel mondo; valori e diritti, stato di diritto, sicurezza; trasformazione digitale; democrazia europea; migrazione; educazione, cultura, gioventù e sport.

Sono stati selezionati 9 vincitori, tra cui 3 studenti e 1 studentessa dell'Università di Ferrara (appartenenti alle Facoltà di Architettura e Ingegneria informatica), e 5 studentesse del Liceo Carducci (alcune delle quali hanno lavorato in coppia). Questi i nomi:

Alice Bergamini (Liceo Carducci)
Mattia Bocchi (Ingegneria elettronica ed informatica - Unife)
Mattia Castrogiovanni (Architettura - Unife)
Mark Coronado Haus (Architettura - Unife)
Valentina Dondi (Liceo Carducci)
Sara Gallone (Liceo Carducci)
Daniela Olaru (Architettura - Unife)
Margherita Pivari (Liceo Carducci)
Sara Tafani (Liceo Carducci)

La premiazione ha avuto luogo il 20 gennaio 2023 alle ore 9.30, alla presenza della Rettore dell'Università di Ferrara, prof.ssa Laura Ramaciotti, presso l'Auditorium Santa Lucia dell'Università di Ferrara. Alla premiazione hanno assistito circa 50 persone.

Nel corso della premiazione è stato mostrato uno dei migliori elaborati, cioè il video della studentessa del Carducci Margherita Pivari sui cambiamenti climatici.

I vincitori sono stati premiati con un viaggio a Roma (andata e ritorno in treno, in giornata, in data 21 gennaio 2023) per visitare il nuovo centro Esperienza Europa – David Sassoli.

Articoli sulla premiazione:

<https://www.unife.it/it/notizie/2023/vita-universitaria/premiazione-concorso-il-futuro-delleuropa>

[Unife, premiati i vincitori del concorso 'Il futuro dell'Europa: idee, temi e materiali per discutere'. La premiazione dei 9 studenti si è svolta venerdì, all'interno dell'auditorium del Rettorato](#)

[Premiati gli studenti vincitori del concorso "Il Futuro dell'Europa". La premiazione si è tenuta nell'auditorium del Rettorato. Il premio è un viaggio a Roma per visitare il nuovo centro Europa](#)

[Experience dedicato a David Sassoli \(...La premiazione si è tenuta ieri, 20 gennaio, nell'auditorium del Rettorato e ha visto intervenire la rettrice dell'università di Ferrara Laura Ramaciotti, Silvia Borelli e Sophia Salmaso del centro di Documentazione Europea di Unife...\)](#)

Altri articoli comparsi sulla versione cartacea del Resto del Carlino e della Nuova Ferrara sono disponibili in PDF sul sito del CDE di Ferrara:

<https://www.unife.it/centri/cde/it/notizie/20-gennaio-2023-premiazione-delle-studentesse-e-degli-studenti-vincitori-del-concorso-il-futuro-delleuropa>

La premiazione e il viaggio premio sui nostri social:

<https://it-it.facebook.com/cdeferrara/>

<https://it-it.facebook.com/unife.it/>

<https://twitter.com/CDEunife>

Instagram - Sophia Salmaso @sophielaseule

Gli studenti hanno fatto dei post ma hanno profili privati.

Pubblico partecipante all'iniziativa (target e numero partecipanti)

Il concorso era aperto agli studenti iscritti all'Università di Ferrara e agli studenti maggiorenni degli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado di Ferrara, Rovigo e relative province. Era ammessa la partecipazione sia di singoli che di gruppi (fino ad un massimo di tre componenti).

Al concorso hanno partecipato solo 9 studenti, forse anche a causa del fatto che il bando è stato aperto per un lasso di tempo relativamente breve e in un periodo di esami universitari e di verifiche scolastiche. Inoltre il limite di età (stabilito per facilitare la partecipazione al viaggio) ha limitato la possibilità di accedere al concorso per gli studenti più giovani.

Questa partecipazione un po' ridotta ha però permesso di premiare tutti gli studenti e le studentesse che ci hanno inviato degli elaborati, anche per riconoscere il loro impegno e la loro volontà di mettersi in gioco.

Alla premiazione ha preso parte una cinquantina di persone e la notizia ha avuto ampia diffusione.

Iniziativa realizzata in collaborazione con (altre reti e enti coinvolti)

Movimento Federalista Europeo (sezione di Ferrara) e Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara

Valutazione di sintesi (giudizio complessivo sul risultato conseguito e sulle difficoltà incontrate, segnalazione di eventuali pubblicazioni, materiale messo on-line e/o a disposizione del pubblico o di collaborazioni nella realizzazione dell'evento)



Il concorso ha avuto una buona eco sui media locali sia in versione stampata che online, anche grazie alla partecipazione della Rettrice alla premiazione. Inoltre gli studenti Unife e delle Scuole superiori che hanno saputo della premiazione si sono interessati maggiormente alle attività del CDE e alle possibilità offerte dall'UE e si sono detti interessati ad altri bandi di questo tipo.

Per quanto riguarda la visita al Centro Europa Experience "David Sassoli" di Roma, per quanto sia stata apprezzata dai ragazzi, è stata un'esperienza che non ha lasciato il segno come avremmo voluto.

Infatti, non essendo in numero tale da poter fare dei giochi di ruolo o attività particolari, avevamo prenotato una visita guidata che comprendesse anche una presentazione generale dell'Unione europea e del suo percorso dalla guerra alla pace.

Purtroppo la persona che ci è stata assegnata, per quanto molto carina e gentile, non è stata in grado di coinvolgere i ragazzi e ha anche commesso degli errori che, se si lavora in un Centro Europa Experience, sono difficilmente ammissibili.

In particolare, pur avendo fatto presente da subito che nel nostro gruppo era presente uno studente Erasmus tedesco che, per quanto parlasse la nostra lingua, avrebbe potuto avere qualche difficoltà di comprensione, la nostra guida ha iniziato a parlare in modo molto veloce e meccanico, tanto che era difficile seguirla anche per i madrelingua. Ho dovuto chiederle due volte di rallentare, ma di fatto ha ripreso ogni volta con le stesse modalità di prima, ripetendo un copione probabilmente imparato a memoria, senza coinvolgere i ragazzi con qualche domanda (ad esempio, poteva chiedere da dove venivano e se sapevano di progetti realizzati nel loro territorio con i fondi europei, giusto per fare un esempio, e poi mostrare loro come cercare informazioni al riguardo nelle installazioni).

Ma la cosa che mi ha lasciato più perplessa è stata quando, alla mia domanda su quali città della Bulgaria fossero state inserite in una delle installazioni, perché non riuscivamo ad individuarle, mi ha detto, molto convinta: "la Bulgaria non è nell'Unione europea", lasciandomi basita. Ho provato a dirle che ero piuttosto sicura che ci fosse e a quel punto lei ha tirato fuori il cellulare per cercare informazioni. Dopo un po' è tornata, dando la netta sensazione di arrampicarsi sugli specchi, dicendo che si era confusa con lo spazio Schengen (anche se di fatto la Bulgaria ha sottoscritto la Convenzione di Schengen, quindi immagino che la confusione derivasse dal fatto che per essa non è in vigore, in quanto non ha ancora attuato gli accorgimenti tecnici previsti per eliminare i controlli alla frontiera).

Diciamo che è stato piuttosto imbarazzante, perché si tratta di un errore grossolano che mi aspetto da una persona qualunque, non da una persona che lavora allo Spazio Europa Experience e che dovrebbe dare informazioni certe ed esatte, per lo meno su quali sono i 27 stati membri dell'UE.

Comunque, i ragazzi hanno esplorato a lungo e con attenzione le installazioni (ci siamo trattenuti circa due ore) e hanno anche avuto modo di trovare un piccolo errore di traduzione nei sottotitoli del Messaggio di Capodanno della Presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola, che abbiamo segnalato.

Nel complesso è stata comunque un'esperienza positiva, anche se con alcuni accorgimenti per i ragazzi avrebbe potuto essere un momento più significativo. Sicuramente porteremo altre classi, sperando che le nostre osservazioni possano essere utili e costruttive e possano migliorare le esperienze future.